

Piano di Miglioramento 2017/18

PARC01000E L.EINAUDI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Revisione dei curricula e dei modelli di certificazione delle competenze	Sì	Sì
	Revisione e condivisione delle rubriche di valutazione	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad un'attiva partecipazione alle prove standardizzate		Sì
	Motivare l'apprendimento degli studenti con metodologie didattiche innovative	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Recupero e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare le modalità di lavoro e di comunicazione tra le componenti della comunità scolastica	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione docenti su metodologie innovative, didattica e valutazione per competenze, didattica digitale	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Revisione dei curricula e dei modelli di certificazione delle competenze	4	5	20
Revisione e condivisione delle rubriche di valutazione	4	5	20
Maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad un'attiva partecipazione alle prove standardizzate	4	5	20
Motivare l'apprendimento degli studenti con metodologie didattiche innovative	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Recupero e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali	3	4	12
Migliorare le modalità di lavoro e di comunicazione tra le componenti della comunità scolastica	4	5	20
Formazione docenti su metodologie innovative, didattica e valutazione per competenze, didattica digitale	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Revisione dei curricoli e dei modelli di certificazione delle competenze	Progettazione curricolo Ita/Mate per il biennio. Costruzione di prove comuni per classi parallele	Produzione del curricolo verticale Ita / Mate. Produzione di prove comuni per classi parallele.	Documenti dei dipartimenti. Documenti dei consigli di classe. Relazione attività FS PTOF e DIDATTICA
Revisione e condivisione delle rubriche di valutazione	Percentuale di almeno l' 80% di CdC che usano le rubriche di valutazione condivise	Numero di CdC che utilizzano le rubriche di valutazione per competenze	Documenti dei CdC. Documenti dei dipartimenti
Maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad un'attiva partecipazione alle prove standardizzate	Aumento della partecipazione scolastica alle prove standardizzate del 50%	Numero di alunni in classe il giorno delle prove standardizzate	Assenze sul registro elettronico
Motivare l'apprendimento degli studenti con metodologie didattiche innovative	Coinvolgere 10 classi nell'attuazione di percorsi innovativi	Numero di docenti che attuano i percorsi innovativi. Numero di classi coinvolte in percorsi innovativi	Documenti dei CdC. Relazione attività FS Didattica.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Recupero e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali	Esiti positivi di almeno il 40% degli studenti che hanno seguito le attività di recupero e potenziamento . Frequenza degli studenti agli interventi di recupero e potenziamento pari al 60%.	Numero di classi aperte attivate. Esiti finali degli alunni inseriti nelle classi aperte	Esiti finali. Questionario di gradimento. Registri di presenza
Migliorare le modalità di lavoro e di comunicazione tra le componenti della comunità scolastica	Utilizzazione degli account Google App for Education da almeno l'80 % del personale scolastico	Numero di account utilizzati	Relazione dell'AD.
Formazione docenti su metodologie innovative, didattica e valutazione per competenze, didattica digitale	50% di adesione degli insegnanti alle attività di formazione.	Numero di docenti partecipanti ai corsi di formazione	Rilevazione delle presenze ai corsi di formazione. Questionari di gradimento degli attori coinvolti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43321 Revisione dei curricula e dei modelli di certificazione delle competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	AZIONE 2 - Predisposizione di prove comuni iniziali per il biennio di Italiano e Matematica e di prove intermedie (simulazione esami di stato di qualifica profess) e riflessione sulla lettura degli esiti e sulle successive prove
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di un clima positivo e collaborativo fra docenti e tra docenti e studenti. Maggiore condivisione della progettazione didattica periodica. Migliore uniformità nei percorsi didattici e nella valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile conflittualità fra docenti in sede di progettazione e valutazione delle prove. Difficoltà nel coordinamento dei tempi della didattica tra tutte le classi.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un archivio condiviso. Miglioramento della programmazione e dei risultati. Maggiore uniformità e trasparenza nella valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Standardizzazione e spersonalizzazione delle strategie didattiche. Riproduzione di schemi e modelli precostituiti o difficoltà di uniformare le prove comuni per quanto concerne la loro preparazione e valutazione.
Azione prevista	AZIONE 1 - Definizione dei curricula disciplinari e progettazione per competenze in base ai nuovi curricula elaborati nella stesura delle programmazioni didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento, miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scetticismo e diffidenza tra i docenti a modificare la propria metodologia di lavoro. Difficoltà nel conciliare percorsi didattici funzionali alle prove nazionali con le esigenze di classi con problematiche specifiche, quali alunni BES
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformità nella modalità di programmazione. Miglioramento sia nei risultati finali che nelle prove nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Prendere atto delle modalità di controllo dell'effettiva attuazione di nuovi curricula e degli aggiornamenti richiesti dalle nuove normative
Azione prevista	AZIONE 3 - Innalzamento delle competenze di lettura nelle prove standardizzate e miglioramento degli esiti in seguito ad attività di formazione (A.S. 2016/17) per docenti in rete "Didattica per competenze: questioni aperte tra norme ed azioni"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricerca e condivisione di materiale documentario, esperienze e metodologie didattiche tra docenti Ricaduta positiva nella pratica didattica Miglioramento delle competenze professionali dei docenti Benefici nell'apprendimento e nel successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Cambiamenti nella modalità di progettare e fare didattica potrebbero causare dei sovraccarichi di lavoro, anche in riferimento alle consuetudini in atto nella scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze degli alunni e puntuale riscontro da parte dei docenti della qualità dell'intervento didattico. Piena valorizzazione dell'allievo in tutte le sue dimensioni e delle competenze tutte
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di disorientamento nel passaggio da una didattica troppo trasmissiva a tale tipo di didattica.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Riduzione della dispersione scolastica; possibilità di successo formativo per tutti gli studenti; realizzazione sistematica di attività didattica inclusiva; connessione tra le competenze individuate nel primo biennio e le competenze in uscita del percorso, commisurate alle esigenze lavorative sul territorio. Creazione di una scuola protesa verso processi di qualità che valorizza le competenze linguistico-comunicative e logico-matematiche.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	A1- Definizione curricula disciplinari e progettazione per competenze A2 - Costruzione, somministrazione, correzione prove comuni A3 - Monitoraggio competenze di lettura in prove standardizzate
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 3 - Innalzamento delle competenze di lettura nelle prove standardizzate e miglioramento degli esiti in seguito ad attività di formazione in rete "Didattica per competenze: questioni aperte tra norme ed azioni"						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
AZIONE 2 - Predisposizione di prove comuni iniziali per il biennio di Italiano e Matematica e di prove intermedie (simulazione esami di stato di qualifica profess) e riflessione sulla lettura degli esiti e sulle successive prove				Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	
AZIONE 1 - Definizione dei curricoli disciplinari e progettazione per competenze in base ai nuovi curricula elaborati nella stesura delle programmazioni didattiche.			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 3 - Esiti prove standardizzate
Strumenti di misurazione	Griglie di valutazione; Tabelloni valutazioni. Questionari gradimento
Criticità rilevate	L'esame e la riflessione sui risultati delle prove standardizzate nazionali Invalsi degli ultimi due anni, ma soprattutto relativi all'A.S 2016/17 rivelano una performance in Italiano e in Matematica decisamente al di sotto della media nazionale e risultati non soddisfacenti per le conoscenze e le competenze relative alla lettura e alla comprensione del testo
Progressi rilevati	Nel corso dell'anno, alcuni docenti hanno lavorato sul modello invalsi e somministrato tipologie di prove aderenti a quelle standardizzate
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Coinvolgimento diretto dei docenti appartenenti ai dipartimenti interessati; somministrazione di prove di verifica periodiche sul modello di quelle INVALSI; Verifica e riesame delle azioni. Si attendono ancora gli esiti delle prove standardizzate relativi all'anno scolastico 2017/18 che saranno utili per una migliore e significativa comparazione con le prove precedenti e per eventuali riflessioni sull'utilizzo di strategie per ulteriore innalzamento degli esiti, per ridurre varianza tra le classi e per una riflessione critica su metodologie da utilizzare per migliorare le competenze di lettura e scrittura
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 1 Il 100% dei dipart. disciplin. ha elaborato la programmaz. curriculare per competenze in seguito a formazione effettuata nel 2016/17. E' stata sviluppata anche la programmaz individ coerente alle prestazioni richieste dalle prove nazionali
Strumenti di misurazione	Registro presenze dei docenti partecipanti ai gruppi di lavoro; verbali delle riunioni di Dipartimento; raccolta e analisi materiale prodotto dai Dipartimenti.
Criticità rilevate	Difficoltà da parte di alcuni docenti nell' attuare la didattica per competenze e resistenza al confronto professionale
Progressi rilevati	Armonizzazione della progettazione didattica tra i vari docenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Miglioramento nel confronto tra docenti e nel lavorare per didattica per competenze
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 2 - Tutti gli alunni del biennio dell'Istituto; alunni delle terze classi settore professionale Alunni di quinta dell'istituto N. prove comuni e N. prove simulate esami qualifica ed esami di stato effettuate
Strumenti di misurazione	Elenchi alunni partecipanti alle prove. Prove prodotte. Griglie riepilogative degli esiti
Criticità rilevate	Il cheating risulta elevato e le prove svolte abbastanza uniformi all'interno delle classi.

Progressi rilevati

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Maggiore controllo dei docenti sugli alunni durante lo svolgimento delle prove. E' consigliabile ai fini di un risultato più attendibile, attribuire a ciascun alunno prove con item sfalsati in modo da ridurre il cheating

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43322 Revisione e condivisione delle rubriche di valutazione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	AZIONE 1 - Definizione e utilizzo di rubriche di valutazione per promuovere il miglioramento e l'uniformità del processo valutativo degli studenti al fine di garantire trasparenza, tempestività e retroazione del processo di valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condividere comportamenti e operare in modalità cooperativa. Adozione di strumenti di guida nell'essenzialità dei saperi disciplinari. Utilizzazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in coerenza con le competenze da certificare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'applicare in maniera oggettiva le nuove rubriche di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore omogeneità dei risultati scolastici. Miglioramento delle prestazioni degli studenti, abbandono dell'idea di profitto assoluto. Garantire l'unitarietà dell'approccio formativo e la continuità dei percorsi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Poca flessibilità nell'atto valutativo e di riflettere sulla retroazione valutativa
Azione prevista	AZIONE 2 - Definizione e utilizzo dei livelli di competenza disciplinare irrinunciabili: Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni nelle diverse aree disciplinari con particolare attenzione ai soggetti con BES e DSA
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Elevare la capacità della scuola di costruire strumenti utili alla promozione, osservazione e valutazione delle competenze disciplinari irrinunciabili. Piena considerazione e valorizzazione di tutti gli alunni e in tutta la loro globalità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'integrare la valutazione delle conoscenze con la valutazione delle competenze e l'osservazione dei processi, difficoltà nell'uso dei nuovi strumenti di valutazione per i traguardi di competenza.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare la conoscenza degli aspetti teorici ed epistemologici delle discipline, Implementazione e diffusione di pratiche didattiche inclusive, sperimentazione e documentazione didattica; benefici nei processi di apprendimento e di integrazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il passaggio da una didattica trasmissiva a una didattica innovativa potrebbe causare nei docenti confusione, disorientamento e difficoltà organizzative.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Realizzazione sistematica di attività didattica inclusiva. Adozione di forme di valutazione adeguate e complementari alla didattica per competenze. Progettazione del percorso scolastico attraverso azioni specifiche, trasversalità alla didattica e attuazione della pratica del fare in cui lo studente diventa protagonista proteso allo scambio comunicativo e pronto a rielaborare la conoscenza attraverso l'esperienza diretta.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Az 1) Utilizzo di rubriche per la valutazione delle competenze. Az. 2) Utilizzo e definizione degli "obiettivi irrinunciabili"
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 2) Definizione e utilizzo dei livelli di competenza disciplinare irrinunciabili: Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni nelle diverse aree disciplinari con particolare attenzione ai soggetti con BES e DSA			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
AZIONE 1) Utilizzo di rubriche per la valutazione delle competenze			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2018 00:00:00
---------------------	---------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 2 -
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 1 Docenti responsabili dei Dipartim. disciplinari; Numero di prove autentiche e delle relative di rubriche di valutazione adottate. Percentuale delle classi del biennio e del triennio in cui sono state utilizzate le rubriche
Strumenti di misurazione	Registro di presenze dei docenti partecipanti ai gruppi di lavoro; verbali e documenti elaborati nelle riunioni di Dipartimento e nei consigli di classe; raccolta e analisi del materiale prodotto dai Dipartimenti. Questionari gradimento
Criticità rilevate	Difficoltà dei docenti nel condividere strumenti di valutazione comuni
Progressi rilevati	In tutte le classi del biennio e del triennio dell'Istituto sono state utilizzate le rubriche di valutazione;
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si prevede in futuro di effettuare sistematiche comparazioni quantitative dei risultati degli alunni nei compiti di realtà, da misurare attraverso le rubriche valutative comuni, per tenere sotto controllo i livelli di apprendimento e di promozione delle diverse competenze nelle diverse classi parallele
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 2 - N. alunni BES: 39 N. alunni DSA: 5 Aumento ..% di successo scolastico di alunni con BES Monitoraggio sul raggiungimento degli obietti. individuati Numero di prove specifiche e strutturate per alunni BES
Strumenti di misurazione	Compiti di realtà e rubriche valutative progettati per classi parallele relativi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze; Verbali e documenti elaborati nei consigli di classe; raccolta e analisi materiale prodotto, N. di PDP prodotti
Criticità rilevate	Necessario e proficuo un rapporto più costante tra docente referente Bes e consiglio di classe per azioni di supporto
Progressi rilevati	Avviato un processo di ottimizzazione a livello di riconoscimento precoce degli alunni con BES e di sostegno alla personalizzazione educativa con l'adozione di metodologie d'insegnamento e di materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità degli alunni e in particolare degli alunni BES in modo da favorire l'inclusività. Nell'anno scolastico in corso la quasi totalità degli alunni con bisogni educativi speciali è stato promosso alla classe successiva

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Predisposizione protocolli di accoglienza per alunni stranieri e BES. Incrementare la formazione dei docenti per lo sviluppo di competenze per l'Inclusione e la differenziazione. - Potenziare i corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri. - Migliorare la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri. - Ampliare gli aspetti attivi dei curricula disciplinari (attività laboratoriali in classe, attività di ricerca anche con l'uso delle TIC, cooperative learning ecc.) a favore dell'intera classe

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43323 Maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad un'attiva partecipazione alle prove standardizzate

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	AZIONE 1 - Incontri Dirigenza/Staff Alunni con il coinvolgimento della famiglia
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avere degli interlocutori sempre più motivati e responsabilizzati all'interno della comunità scolastica. Cooperazione positiva, supporto e dialogo per offrire ai ragazzi, e, quindi alle loro famiglie un sostegno coeso reale e non soltanto verbale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Si creano le condizioni ottimali affinché migliori il successo scolastico degli alunni e si consolidi il "patto educativo di corresponsabilità" tra i diversi attori del progetto educativo. Reciproco vantaggio nello sviluppo di obiettivi educativi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	AZIONE 2 - Lettura e commento condiviso da parte dei docenti delle funzioni di restituzione dei dati relativi alle prove standardizzate. Invalsi restituiti alle scuole in una prospettiva di miglioramento dei livelli di competenza in italiano e matematica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sensibilizzare i docenti nella diagnosi dei punti di forza e di debolezza degli alunni nelle prove Invalsi di italiano e matematica attraverso la lettura e l'interpretazione delle prove. Condivisione della progettazione per disciplina.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aumento del carico di lavoro dei docenti. Eventuali significative differenze degli esiti nelle diverse classi potrebbero causare tensione emotiva nei docenti coinvolti

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avviare una riflessione collegiale e personale dei docenti per ipotesi di azioni mirate ad un miglioramento. Condivisione di materiali e metodologie didattiche. Apertura al confronto come momento di crescita professionale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile resistenza all'uso dello strumento di rilevazione e ad accogliere gli obiettivi didattici monitorati dai test INVALSI.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Le azioni messe in atto danno una risposta puntuale a bisogni differenti, favoriscono l'interazione e la cooperazione tra le varie componenti del processo educativo, consentono di realizzare percorsi didattici che sfruttino un ambiente di apprendimento collaborativo, valorizzano la scuola intesa come comunità attiva che interagisce. Riflessione sempre più consapevole sulle difficoltà che emergono dai risultati degli studenti nelle prove INVALSI allo scopo di progettare percorsi formativi, anche individualizzati, mirati al superamento delle stesse.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Az. 1) Incontri programmati con genitori e alunni Az. 2) Incontri DS/staff con docenti di ital e mate del biennio e costituzione di gruppi di lavoro: dall'analisi prove invalsi alla progettazione di strategie migliorative
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente scolastico - Esperto esterno
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Az. 2) Lettura e commento condiviso delle funzioni di restituzione dei dati relativi alle prove standardizzate invalsi restituiti alle scuole in una prospettiva di miglioramento dei livelli di competenza in italiano e matematica		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			
AZ. 1) Incontri Dirigenza/Staff alunni con il coinvolgimento delle famiglie								Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 2 - N 1 incontro DS/staff/refer. Invalsi con docenti di ital e matem del biennio per lettura e analisi dati Invalsi anno 2016/17; diversi gruppi di lavoro nei dipartimenti per progettaz. di strategie per il miglioramento delle prove.
Strumenti di misurazione	Elenchi docenti presenti Grafici Prove standardizzate per analisi criticità; prove somministrate in anni precedenti
Criticità rilevate	- La modalità online ha dato qualche problema poiché la connessione lenta soprattutto nel plesso di via Mongerbino non è risultata adeguata a supportare il numero di prove effettuate in contemporanea.
Progressi rilevati	Per i docenti non si sono rilevati scioperi o assenze nei giorni delle prove (7, 8, 9 maggio) Totale partecipazione degli studenti di seconda classe e di entrambi gli indirizzi alle prove Invalsi rispetto agli anni precedenti. Tutte le classi seconde hanno partecipato con impegno
Modifiche / necessità di aggiustamenti	- Per effettuare un'analisi dei risultati efficace e soprattutto una comparazione con gli esiti degli anni precedenti è necessario attendere i risultati delle prove effettuate nel corrente anno scolastico che saranno resi noti intorno al mese di Ottobre 2018 - E' estremamente necessario un potenziamento della connessione internet nell'istituto dell'istituto
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 2 - N 1 incontro DS/staff/refer Invalsi con doc. di ital e matem del biennio per lettura e analisi dati Invalsi anno 2016/17 su 8 classi; diversi gruppi di lavoro nei dipartimenti per progettaz. di strategie per il miglioramento delle prove
Strumenti di misurazione	Elenchi docenti presenti Grafici Prove standardizzate per analisi criticità; prove somministrate in anni precedenti
Criticità rilevate	Persiste ancora un esiguo gruppo di docenti demotivato, che non contesta ma che non condivide la somministrazione su base nazionale di prove standardizzate
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Analizzati i risultati relativi all'A.S 2016/17 il problema che emerge ed è rilevante è il cheating eccessivamente alto soprattutto in 4 classi, episodio che si ripete sia per la disciplina matematica che per l'italiano. Gli esiti risultano difforni nelle varie classi pertanto sarà necessario attenzionare il problema al fine di ridurre il fenomeno della varianza tra le classi come previsto dalla seconda priorità del nostro Istituto.
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 1 - N. 69 genitori di seconda classe presenti a incontri con D.S e F.S.; Alunni di seconda classe dell'Ist. presenti ad incontro di sensibilizzazione con D.S e staff

Strumenti di misurazione	Elenchi presenza genitori; questionari genitori; Elenchi presenza alunni
Criticità rilevate	Da un monitoraggio effettuato risulta che vi sono alcuni genitori scettici sulla partecipazione dei figli alle prove Invalsi, altri che addirittura non ne sono proprio a conoscenza o non ne conoscono la finalità, altri che le giudicano non coerenti, troppo complesse e non atte a valutare il lavoro svolto in classe
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43324 Motivare l'apprendimento degli studenti con metodologie didattiche innovative

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	AZIONE 1 - Attività di sperimentazione sul modello della "Grammatica Valenziale": nelle classi prime, su progetto INDIRE; valutazione risultati attività di ricerca - Seconda annualità
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel lavoro in classe. Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo Progettazione di attività didattiche in ottica verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Reticenza da parte dei docenti a modificare la propria metodologia didattica e l'approccio alla disciplina. Iniziale disorientamento da parte degli studenti per l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Verificare le potenzialità di un modello teorico di grammatica riflessiva in determinate procedure didattiche e metodologiche. Materiali resi pubblici e fruibili per divenire risorse per tutti i docenti. Miglioramento prove Invalsi in italiano.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Carico di lavoro superiore richiesto ai docenti e in tempi brevi. Mancata estendibilità della sperimentazione a tutte le classi

Azione prevista	AZIONE 2 - Adesione ad Avanguardie Educat: Attività di formaz. e approccio metodologico del Debate. Sperimentazione in classe, in inglese, per docenti e alunni su argomenti di statistica e su temi riguardanti l'ambiente, in collaborazione con il MIT
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digit. per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Favorire e supportare attività didatt. centrate sull'alunno. Sviluppo della capacità argomentativa e del pensiero critico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disorientamento iniziale degli alunni e dei docenti nell'approccio con le nuove metodologie didattiche. Carico di lavoro superiore per gli studenti che presentano qualche difficoltà.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola Capitalizzare il percorso dello studente e dar coerenza ai percorsi indiv di crescita e sviluppo. Potenziam. delle compet. comunicative nella madrelingua e L. straniera
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà di coinvolgimento dell'intero gruppo docente. Il cambiamento del modo tradizionale di pensare l'insegnamento a favore di una modalità centrata sulla conduzione di situazioni didattiche creative potrebbe creare disorientamento.
Azione prevista	AZIONE 3 - Progetto A Scuola di OpenCoesione - Sperimentazione di ambienti di apprendimento tramite utilizzo delle ITC
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di nuove metodologie didattiche e innovativi percorsi di insegnamento/apprendimento più motivanti con utilizzo di tecnologie digitali. Introdurre la didattica per progetti, rendere il processo formativo più coinvolgente e stimolante
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Forme di comunicazione, modalità tecniche innovative di pubblicazione dei risultati e didattica più funzionale alla odierna complessità sociale, potrebbero costituire difficoltà nella condivisione della progettualità all'interno del Cons. di classe
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riqualificare metodologie didatt. affinché gli alunni sappiano affrontare problemi autonomamente e sappiano lavorare in team. Approfondire la didatt. per progetti nell'insegnam. curricul. cercando di analizzare implicazioni, prospettive e criticità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di valorizzare più la tecnica rispetto alle competenze globali dell'alunno Le attività di sperimentazione nel corso dell'anno potrebbero coincidere con momenti intensi dell'attività didattica Mal funzionamento delle tecnologie scolastiche
Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

**Effetti positivi all'interno della
scuola e lungo termine**

**Effetti negativi all'interno della
scuola e lungo termine**

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali connessioni
con gli obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1, comma 7,
selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i principi
ispiratori del Movimento
delle Avanguardie
Educative selezionando
una o più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'obiettivo consta di variegati percorsi formativi. Tra le azioni, una prevede attività di ricerca sul campo, con approccio laboratoriale in rete con scuole primarie e medie al fine di creare una rete che miri alla costruzione di un curriculum verticale che miri al raggiungimento del successo formativo. ASOC, attraverso l'uso di webinar e della piattaforma, ha l'intento di sviluppare nei docenti la capacità di utilizzare la tecnologia e la didattica per progetti, creando così ambienti di apprendimento sempre più motivanti, coinvolgere e sensibilizzare gli studenti all'utilizzo di contenuti e strumenti per conoscere e monitorare i progetti delle politiche di coesione, costruire percorsi didattici interdisciplinari a partire dai progetti finanziati sui rispettivi territori. Erasmus KA1 promuove la disseminazione e l'internazionalizzazione in seguito a mobilità di docenti e consente la condivisione con colleghi di varie scuole europee di nuove metodologie e ambienti di apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Az.1) Att. di formaz. e speriment. Il annualità, prod. materiale condivisibile Az.2) Attività di formaz su Debate e applicazione della metod. Az.3) Prog. di didattica interdiscipl. Monitorag. civico. Impiego di tecnolog. di comunicaz. e di informa
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni - Tutor d'aula
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Az. 3) Progetto "A scuola di OpenCoesione"		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Az. 2) Avanguardie Educative: Debate		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Az. 1) Attività di ricerca "Didattica della grammatica valenziale"		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 3 N. 1 classe coinvolta (IV D SIA sett. tecnico) N. 1 Team: Ragazzi Fuori: La rinascita Progetto "Quartiere vivo" Rispetto delle deadline richieste dal progetto Esito della partecipazione al concorso Profitto degli allievi Livello di gradim.
Strumenti di misurazione	Elenchi presenza alunni; schede di valutazione tabelloni scrutini questionari gradimento alunni, docenti, elaborati prodotti
Criticità rilevate	I ragazzi hanno trovato qualche difficoltà nell'attuazione di un progetto così complesso. Pur non risultante tra i vincitori, il team ha tuttavia deciso di dedicare nel successivo anno scolastico parte del monte ore dell'alternanza scuola lavoro ad un progetto di service learning, e intraprendere un periodo di volontariato nella scuola Falcone sita nel quartiere ZEN di Palermo
Progressi rilevati	Una parte delle ore del progetto sono state dedicate al monitoraggio nell'ambito dell'Alternanza scuola/lavoro. Stimolante per i ragazzi l'accesso agli Open data e coinvolgente la realizzazione di un e-book.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 1 N. 2 doc. respons. del progetto per n. 4 h settiman. (per la sperimentazione (1h sett.) e per la codocenza con altri 5 doc di ital. (4h sett) N. classi: tutte le prime dell'Ist. prove strutturate e semistrutturate somministrate e valutate
Strumenti di misurazione	Schede di valutazione; tabellone scrutini; questionari gradimento; diario di bordo, griglia/documento di osservazione, riprese video, valutazione da esperti del materiale prodotto.
Criticità rilevate	È risultata un po' dispersiva la modalità (imposta dalle esigenze di orario) di un incontro settimanale per ogni classe, che, specialmente nell'eventualità non infrequente di impedimento per vacanze, assemblee o altro, ha comportato una lunga interruzione delle attività previste dal progetto. In alcune classi questo problema è stato aggravato dalle frequenti assenze di alcuni alunni.

Progressi rilevati	Il progetto prevedeva, come risultati attesi per gli alunni , il potenziamento della motivazione e il miglioramento dell'attitudine a collaborare, Rispetto a questi due obiettivi, il bilancio è generalmente positivo per tutte le classi coinvolte; il modello valenziale, infatti, è risultato generalmente coinvolgente per i ragazzi, anche quelli meno motivati all' apprendimento, i quali si sono mostrati spesso incuriositi dall'approccio logico, riflessivo e laboratoriale proposto.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Per ciò che concerne il miglioramento del profitto in Italiano, il quadro risulta più variegato, in relazione alla valutazione specifica dei moduli proposti. Si evidenzia che i miglioramenti in discipline come l'Italiano vanno sempre monitorati con tempi più ampi rispetto non solo al singolo modulo, ma anche al solo primo anno, poiché risulta più rigorosa e attendibile la valutazione complessiva al termine del primo biennio.
Data di rilevazione	11/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 2 - Classi 6 quarte Matem con MIT: 2 IV tecn e 1 IV prof. Debate con MIT: 3 classi prof. e 3 classi tecn Docenti: N. 5 sperimentatori di matem. con il MIT; N. 5 di area linguist. per supportare attiv.; 5 doc. partecipanti a corsi formazione
Strumenti di misurazione	Cartelle di raccolta; Fogli presenza incontri formazione; Documentazione di esperienze didattiche pervenute; Questionari gradimento
Criticità rilevate	Resistenza da parte di alcuni docenti a partecipare ad attività di formazione innovativa sul debate.
Progressi rilevati	- una docente ha partecipato a formazione nazionale del II livello coordinato dalla rete nazionale "We debate" - l'istituto si è fatto promotore di iniziative di formazione per il debate internazionale che ha coinvolte 7 scuole regionali tenute da un coach mondiale della accademia mondiale Za In Proti (Slovenia)
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 2 - Classi 6 quarte Matem con MIT: 2 IV tecn e 1 IV prof. Debate con MIT: 3 classi prof. e 3 classi tecn Docenti: N. 5 sperimentatori di matem. con il MIT; N. 5 di area linguist. per supportare attiv.; 5 doc. partecipanti a corsi formazione
Strumenti di misurazione	Cartelle di raccolta; Fogli presenza incontri formazione; Documentazione di esperienze didattiche pervenute; Questionari gradimento
Criticità rilevate	Qualche difficoltà logistica nella attuazione nell' attività di sperimentazione all' interno delle classi

Progressi rilevati	- settembre 2017: formazione di un docente di I livello su rete regionale siciliana; febbraio/marzo 2018 5 docenti hanno frequentato un corso di Debate e Service Learning proposto da Liceo Umberto di Palermo per 22 ore; - l'ist ha messo in atto iniziative indipendenti con mit debate e lezioni di matematica che hanno condotto alla stesura del syllabus
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Possibilità di estendere la metodologia del Debate ad altre discipline
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 1 N. 2 doc. respons. del progetto per n. 4 h settim. (per la sperimentazione (1h sett.) e per la codocenza con altri 5 doc di ital. (4h sett) N. classi: tutte le prime dell'Ist. prove strutturate e semistrutturate somministrate e valutate
Strumenti di misurazione	Schede di valutazione; tabellone scrutini; questionari gradimento; diario di bordo, griglia/documento di osservazione, riprese video, valutazione da esperti del materiale prodotto.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Da evidenziare la promozione della collaborazione e del confronto tra docenti coinvolti, che, nella molteplicità dei punti di vista, è risultato arricchente e stimolante, sia sui temi teorici attinenti alla riflessione linguistica, sia sulle pratiche di attuazione didattica.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	La collaborazione con altre docenti e l'intervento in classi diverse per composizione, livelli di partenza, stili di apprendimento richiede la necessità di calibrare l'intervento in base alle esigenze specifiche.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43325 Recupero e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ampliamento dell'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali sperimentando un periodo di attività a "classi aperte"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzare ambienti di apprendimento che permettano di suddividere gli studenti in gruppi di livello al fine di garantire percorsi formativi individualizzati con utilizzo anche dell'organico dell'autonomia

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative, difficoltà di armonizzazione tra pratiche didattiche e modalità valutative differenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire utilizzando anche l'organ. dell'autonomia il successo formativo ad un num. sempre maggiore di allievi, elevare le compet. di base nelle discipl. in cui si registrano molte sospensioni di giudizio combattere il fenomeno della dispers. scolas
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Persistenza di elevate sospensioni di giudizio e fenomeni di dispersione. Difficoltà organizzative, difficoltà di armonizzazione tra pratiche didattiche e modalità valutative differenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La modalità "classi aperte" ha previsto una riorganizzazione dell'orario curriculare in modo da inserire nella stessa fascia oraria alcune discipline strategiche quali italiano, matematica e inglese. Grazie, quindi, alla creazione di gruppi di livello e al lavoro comune, il progetto consentirà di sperimentare apprendimenti significativi per la totalità degli alunni (o, quantomeno, per la maggior parte di loro), operando attraverso la motivazione allo studio e la valorizzazione delle intelligenze multiple. Sarà, inoltre, più efficace la valutazione oggettiva.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenza Coordinamento e monitoraggio.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività Classi Aperte			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Classi: prime e seconde dell'Ist. prof. e tecn. Docenti coinvolti: di ital., ingl. e matem (queste ultime successiv. divenute laboratori didatt.) del I biennio; Diminuz. insuffic. nelle discipl. coinvolte, Diminuz. sospens. di giudizio e dispers.
Strumenti di misurazione	Registri presenze alunni. Tabelloni valutazioni. Questionari gradimento docenti e alunni. Griglie con livelli di valutazione iniziale e finale
Criticità rilevate	Tra le criticità: - Il numero degli studenti a volte elevato e non omogeneo per livelli. - La gestione del comportamento di alcuni studenti. - Poca flessibilità nell'organizzazione della didattica e oraria. - Non tutti fra docenti e studenti si sono fatti coinvolgere nell'attività
Progressi rilevati	* Classi Aperte/Laboratori di matematica: Il 48% degli studenti coinvolti ha raggiunto un livello di valutazione maggiore rispetto a quello iniziale alla fine dell'attività. *Classi aperte di italiano: Il 59% degli studenti coinvolti ha raggiunto un livello di valutazione maggiore rispetto a quello iniziale alla fine dell'attività. * Classi aperte di inglese: Il 64% degli studenti coinvolti ha raggiunto un livello di valutazione maggiore rispetto a quello iniziale alla fine dell'attività.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Evitare la riduzione e la frammentazione delle attività curricolari. Scansione temporale suggerita da alcuni docenti: 1 ora settimanale per tutte le discipline La valutazione data dal docente classi aperte alla fine del modulo deve contribuire alla valutazione complessiva dello studente.
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Classi: I e II dell'Ist. (profess. e tecn.) Docenti: di ital., matem. e inglese del primo biennio; Diminuzione. di insuffic. nelle discipl. coinvolte, Diminuz. delle sospens. di giudizio e della dispers. Ore attività: n. 1 o 2 ore settimanali
Strumenti di misurazione	Registri presenze alunni. Tabelloni valutazioni. Questionari gradimento docenti e alunni.
Criticità rilevate	Per la disciplina Matematica come stabilito dal dipartimento e nell'ottica della ricerca-azione, dal 19 febbraio sono state sospese " le classi aperte" e sono stati altresì attivati i "laboratori didattici di matematica" per n. 1 ora settimanale al fine di sperimentare questa ulteriore strategia didattica mirata al recupero e potenziamento degli alunni di ogni singola classe. I docenti di matematica coinvolti evidenziano che n. 2 ore di classi aperte settimanali sono eccessive poiché gli incontri tra gli allievi di ogni classe e il docente titolare si riducono alla metà, e ciò genera disorientamento negli studenti e perdita del punto di vista nel docente. Inoltre con tale modalità laboratoriale si riduce l'eterogeneità dei gruppi di allievi. Per le altre due discipline (italiano e inglese) l'attività classi aperte continua regolarmente.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43326 Migliorare le modalità di lavoro e di comunicazione tra le componenti della comunità scolastica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzazione degli account Google App per la didattica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di comunicare con tutto il personale scolastico attraverso mail istituzionali. Promuovere e sostenere un sistema efficiente nella gestione documentale e nella collaborazione e condivisione in attività collegiali e in gruppi di lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà dei docenti nella gestione di un account dedicato solo alle attività didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promuovere l'acquisizione di competenze nella ricerca di risorse digitali e loro utilizzazione per ampliare le strategie di insegnamento apprendimento. Creazione e gestione di classi virtuali. Favorire il co-working
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Reticenza da parte dei docenti ad essere sempre raggiungibili e timore per eventuali violazioni della propria privacy.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'azione è il presupposto per la modifica dell'Ambiente di Apprendimento e per una organizzazione scolastica diversificata. Connessione con l'obiettivo triennale previsto dalla legge 107/2015. Sviluppo delle competenze digitali e delle Google Apps, le quali sono considerate uno strumento utile per l'implementazione delle Flipped classroom, uno dei modelli previsti nelle Avanguardie Educative.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gestione degli account da parte dell'amministratore delle GAFE
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Utilizzazione degli account Google App per la didattica	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N. 269 account Google App for Education creati dall'AD ed utilizzati dal personale della scuola
Strumenti di misurazione	Report amministratore
Criticità rilevate	Persiste ancora un numero ristretto tra il personale che ha scarsa dimestichezza con i device digitali; risultano ancora attivi account di personale che non è più in servizio nella nostra scuola nell'anno scolastico corrente
Progressi rilevati	E' migliorata notevolmente la comunicazione e la condivisione di documenti tra il personale scolastico
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Risulta necessaria una revisione, e quindi successiva cernita, degli account dell'effettivo personale docente, tecnico e amministrativo attualmente in servizio.
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N. 269 account Google App for Education creati dall'AD ed utilizzati dal personale della scuola
Strumenti di misurazione	Report dell'amministratore digitale

Criticità rilevate	Si rileva tra il personale qualcuno che ha scarsa dimestichezza con i device digitali; inoltre risultano attivi account di personale non più in servizio nell'anno scolastico corrente
Progressi rilevati	Maggiore e più rapida è la comunicazione tra il personale scolastico. Aumentata anche la condivisione di documenti.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43327 Formazione docenti su metodologie innovative, didattica e valutazione per competenze, didattica digitale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	AZIONE 1 - Percorso di formazione PNSD per Animatore Digitale, Team per l'innovazione e Personale scolastico
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento del numero di docenti che utilizzano le nuove tecnologie per la didattica e apportano delle innovazioni nei modelli didattici. Miglioramento dei flussi di lavoro e della trasparenza nell'ambito gestionale e amministrativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza dei docenti ad utilizzare le nuove tecnologie nella pratica didattica. Accresciuto carico di lavoro del personale scolastico coinvolto. Carenze di risorse
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Cambia il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono nuove pratiche didattiche che favoriscono la creatività, la sperimentazione e l'ottimizzazione delle risorse umane.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie. Mancata disseminazione delle metodologie apprese all'interno della scuola. Ridotto numero di docenti che possono accedere alla formazione. Carenza di risorse economiche.
Azione prevista	AZIONE 2 - Erasmus Plus KA1. Utilizzazione di strategie didattiche innovative in seguito a esperienze di mobilità dei docenti nelle scuole europee. Potenziamento della lingua straniera nei docenti coinvolti nelle esperienze di internazionalizzazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La cooperazione con le organizzazioni partner, la condivisione con altri contesti lavorativi, altre culture e altre modalità di lavoro, ha aperto nuove strade per i percorsi formativi degli studenti con esplicito riferimento all'interculturale.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di adattamento a nuove realtà che includono cambiamenti organizzativi, introduzione di nuove pratiche, atteggiamenti di apertura verso l'esterno sia a livello locale sia internazionale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppare una vocazione, una mentalità e una consapevolezza internazionali. Innovazione e internazionalizzazione dell'istituzione per migliorare la qualità dell'istruzione in tutta Europa per renderla più accessibile in un piano di sviluppo europeo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Gestire le difficoltà logistiche
Azione prevista	AZIONE 3 - Attività di formazione: "Quiz e Gamification" sull'uso della classe virtuale Classroom insieme alle applicazioni per lo sviluppo e la somministrazione di quiz online e di strumenti di Gamification per la didattica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promuovere e sostenere metodologie didattiche coinvolgenti capaci di stimolare il pensiero creativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà dei docenti nell'accettare modelli didattici alternativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizioni di competenze sia nella ricerca di risorse digitali sia nella loro utilizzazione per ampliare le strategie di insegnamento apprendimento. Favorire il co-working. Sostenere la qualità dei percorsi formativi. Creazione di classi virtuali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Se l'acquisizione delle competenze digitali è limitata solo ad una parte dei docenti si rischia la separazione del corpo docente in due gruppi di lavoro con modalità di lavoro differenti.
Azione prevista	AZIONE 4 - Progetto CLIL - Ready to Teach Using E-CLIL
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Applicazione della metod CLIL quale strategia per motivare gli studenti all'apprendimento, per promuovere la conoscenza delle lingue comunit. e favorire la produzione linguistica autonoma degli studenti Utilizzare la L2 per promuovere la motivazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte degli studenti all'introduzione della metodologia CLIL
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attivare processi di apprendimento cognitivi e metacognitivi attraverso la metodologia CLIL. Pubblicizzazione dei percorsi CLIL in fase di orientamento e possibile aumento di iscrizioni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancato supporto agli insegnanti DNL da parte del sistema scuola. Carente pubblicizzazione dei percorsi CLIL in fase di orientamento
Azione prevista	AZIONE 5 - Potenziamento delle abilità di Reading Literacy tramite uso dei media education - Sperimentazione in seguito ad attività di formazione per docenti effettuata nell'anno 2016/17
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innestare nei processi di insegnamento/apprendimento forme di mediazione didattica più coinvolgente e incentivare la competenza sui media. Condividere strategie comuni di progettazione e valutazione per elevare le competenze di base degli alunni.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza alle innovazioni didattiche e difficoltà dei docenti di adeguarsi ai nuovi tools didattici. Problematiche organizzative che interferiscono sull'applicazione di nuove strategie didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Pratica didattica acquisita nel periodo di formazione estesa in più classi. Progettare agire e valutare segmenti curriculari centrati sulla Reading Literacy, quale competenza di cittadinanza. Costruzione di competenze digitali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nell'applicare strategie didattiche innovative in presenza di alunni problematici, difficoltà persistente nell'utilizzo delle tecnologie. Mancata condivisione della mission istituzionale da parte del personale tecnico e amministrativo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Az.1) Formazione team docenti Az. 2) Condisvis. mater., dissem. Az.3) Tutorag., docenza (50 ore); Az.4) Formaz. CLIL doc. e applicaz. metodolog. Az.5) Sperimentazione didattica e utilizzazione media for education
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS/USR
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	A.2 - A.3 - A.4 - A.5 Tecnico di laboratorio (supporto nell'aula multimediale) A.3) Collaboratore scolastico (apertura dei locali)
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperto esterno
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	10000	USR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Azione 5) Potenziamento delle abilità di Reading Literacy tramite uso dei media education - Sperimentazione in seguito ad attività di formazione per docenti effettuata nell'anno 2016/17		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Azione 4) Progetto CLIL			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Azione 2) Uso di strategie didattiche innovative in seguito a esperienza Erasmus KA1		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Azione 1) Percorso di formazione PNSD	Sì - Verde	Sì - Verde								
Azione 3) Quiz e Gamification				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 5 - 38 docenti che usano strumenti digitali nella didattica Tools utilizzati: Cloud, Google Sites, Adobe Illustrator, App Inventor, Google Suite, Classi virtuali (Edmodo e Moodle), piattaforme online di test didattici (Kahoot, Google Forms)
Strumenti di misurazione	Registri presenze; questionari di soddisfazione on line sulle attività effettuate; analisi dei risultati dei questionari, intervista dei docenti formati sulle attività effettuate.
Criticità rilevate	Utilizzo della media literacy come prassi e non come eccezione
Progressi rilevati	Da un punto di vista linguistico, si è registrato negli studenti delle classi interessate una maggiore fluency, migliorata lievemente la velocità di lettura e una più propensa motivazione alla lettura. Gli studenti hanno inoltre implementato la conoscenza di termini tecnici utilizzati in informatica
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Incrementare la didattica con i media education implica nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola, soluzioni architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalle tecnologie" e aperta ad ulteriori trasformazioni.
Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 3 - n. 2 corsi di 25 ore cadauno (15 in presenza + 10 online) N. Totale docenti corsisti iscritti: 35 - N. Totale docenti che hanno ottenuto la certificazione su 25 ore: 21 - N. Totale docenti con certificazione finale per meno di 25 ore: 14
Strumenti di misurazione	Fogli firma e monitoraggio sull'utilizzo degli strumenti informatici (numero e frequenza accessi,...), questionari di gradimento, verifiche fine corso, produzione materiali didattici.
Criticità rilevate	La grande diversità di prerequisiti nelle competenze informatiche ha creato qualche difficoltà e rallentamenti nel percorso di formazione.
Progressi rilevati	10 docenti usano in modo continuo Classroom proponendo gli strumenti informatici didattici che sono stati proposti al corso. 15 docenti utilizzano classroom e gli strumenti informatici proposti durante il corso saltuariamente.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 4 - Classi coinvolte: le quinte e 1 IV del tecn, 1 IV e 1 prima del profess. n. 3 doc. DNL (2 storia e 1 di diritt) hanno ottenuto certificaz clil e 1 doc selez per moduli preformazione CLIL
Strumenti di misurazione	Piattaforma MOODLE CLIL; verbali riunioni; registri presenze; email; questionari soddisfazione alunni e docenti
Criticità rilevate	Non tutti i docenti delle classi dove la metodologia CLIL è obbligatoria risultano opportunamente formati. Inoltre alcuni sono restii alla co-progettazione anche se supportati dalla scuola
Progressi rilevati	Incremento delle classi che utilizzano la metodologia CLIL come si evince dalle programmazioni disciplinari (informatica, diritto, storia economia politica), lievi progressi nell'applicazione della metodologia CLIL
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 1 - N. 1 A.D.; N. 3 docenti nel Team; N. 10 docenti per formazione PNSD.
Strumenti di misurazione	Fogli presenza incontri formazione; monitoraggio sull'utilizzo degli strumenti informatici (numero e frequenza accessi,...), questionari di autovalutazione, questionari di gradimento.
Criticità rilevate	Pochi i momenti di condivisione al fine di realizzare una disseminazione efficace ed efficiente tra il corpo docente non formato
Progressi rilevati	Utilizzo da una parte dei docenti coinvolti nella formazione di: - nuove pratiche educative anche con l'ausilio di nuove tecnologie - didattica "Laboratoriale per competenze" per tutte le discipline.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore diffusione e collaborazione tra docenti con la finalità di unire tutto il corpo insegnante in un "Team di istituto" in grado di confrontarsi, proporre e attuare nuove forme di didattica per competenze e con l'ausilio di tecnologie innovative
Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 2 - Totale docenti coinvolti nella formazione: N. 32 Study visit n. 10 CLIL n. 4 ICT n. 12 Metod. n. 6 Totale ore per Seminari, Condivisione materiale, disseminazione n. 50
Strumenti di misurazione	Presentazioni PPT, materiale fotografico, questionari di gradimento, produzione materiali didattici.
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	1) Le attività di follow-up, di disseminazione formale e non formale tra i docenti che hanno effettuato la mobilità e gli altri hanno contribuito alla condivisione di prassi e strategie organizzative e didattiche 2) L'istituto Einaudi-Pareto è stata l'unica scuola italiana selezionata da Indire per la partecipazione a Colonia come best practice nei giorni 18-19 giugno 2018 al seminario "Towards high quality in KA1 mobility projects for school education staff - a dialogue between National Agencies, Course providers and Schools" organizzato dall'Agenzia Nazionale Tedesca
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Il progetto Erasmus KA1 risulta concluso. L'istituto ha presentato candidatura con scadenza febbraio 2018 per N. 100 borse di studio nell'ambito della misura KA1-VET proponendosi come scuola capofila di un consorzio che include due scuole palermitane, una scuola di Catania e una di Trapani.
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 1 - N. 1 A.D.; N. 3 docenti nel Team; N. 10 docenti per formazione PNSD.
Strumenti di misurazione	Fogli presenza incontri formazione; monitoraggio sull'utilizzo degli strumenti informatici (numero e frequenza accessi,..), questionari di autovalutazione, questionari di gradimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Due docenti del team per l'innovazione digitale hanno completato la formazione nei mesi iniziali dell'anno scolastico 2017/18 contrariamente al resto del personale ammesso alla formazione che ha di fatto concluso nell'anno precedente.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 2 - Totale docenti coinvolti nella formazione: N. 32 Study visit n. 10 CLIL n. 4 ICT n. 12 Metodologie n. 6 Totale ore per Seminari, Condivisione materiale, disseminazione n. 50
Strumenti di misurazione	Presentazioni PPT, materiale fotografico, materiale didattico relativo alle attività realizzate
Criticità rilevate	Si è evidenziata qualche difficoltà, da parte di alcuni docenti, nell'utilizzo delle piattaforme eTwinning ed Edmodo per la condivisione di informazioni, materiali e documenti
Progressi rilevati	- Le competenze acquisite dai docenti partecipanti, non di lingua straniera, hanno contribuito ad accrescere la qualità del "Teaching/Learning Process", ad implementare la comprensione rivolta alla diversità sociale, linguistica e culturale, ad aumentare le opportunità professionali, a migliorare la loro conoscenza delle Lingue straniere. - I docenti ICT hanno utilizzato applicazioni che sono state di sostegno e di ausilio alla loro attività curricolare.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 5 - 38 docenti che usano strumenti digitali nella didattica Tools utilizzati: Cloud, Google Sites, Adobe Illustrator, App Inventor, Google Suite, Classi virtuali (Edmodo e Moodle), piattaforme online di test didattici (Kahoot, Google Forms)
Strumenti di misurazione	Registri presenze; questionari di soddisfazione on line sulle attività effettuate; analisi dei risultati dei questionari, intervista dei docenti formati sulle attività effettuate.
Criticità rilevate	Alcuni aspetti riguardanti la tecnologia e alcuni aspetti della messa a sistema della tecnologia da migliorare.
Progressi rilevati	Migliorate lievemente le abilità linguistiche. Gli studenti hanno implementato la conoscenza di termini tecnici utilizzati in informatica
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 3 - n. 2 corsi di 25 ore cadauno (15 in presenza + 10 online) N. Totale docenti corsisti iscritti: 35 - N. Totale docenti che hanno ottenuto la certificazione su 25 ore: 21 - N. Totale docenti con certificazione finale per meno di 25 ore: 14
Strumenti di misurazione	Fogli firma, monitoraggio sull'utilizzo degli strumenti informatici (numero e frequenza accessi,...), questionari di gradimento, verifiche fine corso, produzione materiali didattici.
Criticità rilevate	La grande diversità di prerequisiti nelle competenze informatiche ha creato non poche difficoltà e rallentamenti.
Progressi rilevati	Il corso ha dato risultati positivi con un alto numero di partecipanti che è riuscito a: - conseguire l'attestato di partecipazione, ma soprattutto l'acquisizione della capacità di operare nelle classi con le tecniche acquisite durante la formazione; - a utilizzare cartelle condivise e applicazioni comprovate dalla creazione di svariati documenti prodotti dai corsisti stessi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si ritiene necessario che per lo svolgimento eventuale dello stesso corso o di altri simili, il numero dei partecipanti per corso non debba essere mai superiore a 20 per permettere una migliore fruizione dei contenuti .
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	AZIONE 4 - 10/2017 - Seminario conclusivo formaz. docenti Classi coinvolte: le quinte e 1 IV del tecn, 1 IV e 1 prima del profess. n. 3 doc. DNL (2 storia e 1 di diritt) hanno ottenuto certificaz clil e 1 doc selez per moduli preformazione CLIL
Strumenti di misurazione	Piattaforma MOODLE CLIL; verbali riunioni; registri presenze; email; questionari soddisfazione, circolari istituto
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Il corso di formazione ha previsto una fase di sperimentazione che ha portato alla produzione di materiali digitali per gli insegnamenti e per le discipline di studio come corredo, supporto e documentazione dei processi e dei prodotti realizzati da docenti e studenti

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre il tasso di dispersione e diminuire i tassi di insuccesso scolastico per ottenere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati scolastici, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse
Priorità 2	Migliorare i risultati e ridurre il fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumentare di un punto percentuale gli studenti ammessi alla classe successiva. Aumentare di un punto percentuale rispetto alla media nazionale i promossi agli esami di Stato con una votazione maggiore di 70.
Data rilevazione	13/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Scrutini finali
Risultati attesi	Miglioramento della percentuale di promossi
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Resistenza dei docenti a rivedere le proprie metodologie per adattare sempre più alle nuove esigenze degli alunni.
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre di 1 punto percentuale la differenza tra gli esiti degli studenti con il dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile
Data rilevazione	13/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Esiti Prove standardizzate
Risultati attesi	Migliorare esiti prove standardizzate
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Dopo la condivisione del RAV e definizione PdM, riunioni a conclusione della definizione del PdM, riunioni periodiche per analizzare e valutare lo stato di avanzamento del PdM, analisi PdM finale
Persone coinvolte	Funzioni strumentali, collaboratori del dirigente scolastico, docenti, genitori, alunni all'interno del C.I., DSGA, addetti alla segreteria, tecnici di laboratorio, collaboratori scolastici.
Strumenti	Riunioni di staff, riunioni del gruppo di autovalutazione, riunione del Consiglio di Istituto, riunioni del Collegio dei Docenti, riunioni con DSGA, personale amministrativo e tecnico.
Considerazioni nate dalla condivisione	Perplessità sulla piena attuazione dei processi di miglioramenti evidenziati, necessità di una condivisione più capillare del RAV e del PdM. Complessità nell'azioni di monitoraggio e valutazione delle azioni di miglioramento.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del RAV e del PdM sul sito della scuola, loro proiezione ed esplicazione in occasione delle principali riunioni collegiali	Coordinatori di dipartimento, collegio docenti, consiglio di istituto	Entro il 15 aprile 2018 e il 14 giugno 2018

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
pubblicazione del RAV e del PdM sul sito della scuola., loro proiezione ed esplicazione in occasione di riunioni istituzionali	Comitato Tecnico Scientifico, soggetti del privato sociale in rete con la scuola, altri enti istituzionali con cui la scuola collabora REP, GOSP territoriale etc	entro il 12 giugno 2017

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maria Puccia	Funzione strumentale PTOF valutazione e pdm
Urso Rosalia	Funzione strumentale didattica
Maria Concetta Vitale	Funzione strumentale PTOF valutazione e pdm
Marino Fabio	animatore digitale

Nome	Ruolo
Mariolo Ida	FS Supporto alla progettazione d'istituto
Condò Maria Luisa	Vicepresidente
Maria Rita Di Maggio	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Consiglio d' Istituto, questionari ai genitori e docenti)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì